



**COMITATO REGIONALE PER LA  
GESTIONE VENATORIA**

**COMITÉ RÉGIONAL DE LA  
GESTION DE LA CHASSE**

### **DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO**

L'anno duemilaventisei, addì ventidue del mese di maggio alle ore 16:30, in Aosta, nella sede del Comitato, in corso Lancieri di Aosta, si è riunito il Comitato Esecutivo nelle persone dei Signori:

Marco Petey	Presidente	X
Marco Giachino	Vice Presidente	X
Michele Monteleone	Rappresentante delle Associazioni venatorie	X

Funge da Segretario il Sig. Paolo Tripodi.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, passa alla trattazione del seguente punto.

-----  
**IL COMITATO PROCEDE AI SEGUENTI ATTI:**

#### **N. 20 /2026**

**OGGETTO: ATTO DI DECISIONE DI CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS 36/2023 ALL'OPERATORE ECONOMICO HEXTRA SRL, CON SEDE IN VIA CARLO VIOLA N. 71/C, 11026 PONT-SAINT-MARTIN (AO) - P. IVA 01121870073, DEL RINNOVO DELLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA DEL COMITATO PER IL QUINQUENNIO 2026-2030. IMPEGNO DI SPESA. CIG. BB9B15A1E9.**

#### **IL COMITATO ESECUTIVO**

Richiamati

- la legge regionale 27 agosto 1994 n. 64 e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 328 del 27 marzo 2026 avente per oggetto "Rinnovo del Comitato regionale per la gestione venatoria, di cui all'articolo 15 della legge regionale 27 agosto 1994, n. 64;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 500 del 15 maggio 2026, avente ad oggetto: "Approvazione della nomina del Rappresentante della Circostrizione venatoria n. 4 in seno al Comitato regionale per la gestione venatoria di cui alla Dgr 328/2026";
- la deliberazione n. 12/2026 del 22 maggio 2026 del Consiglio di amministrazione del Comitato regionale per la gestione venatoria avente per oggetto "Presenza d'atto della nomina della rappresentante della Circostrizione venatoria n. 4. Sig.ra Betemps Sylvie, in seno al Comitato regionale per la gestione venatoria.";
- l'articolo 10 dello Statuto del Comitato regionale per la gestione venatoria, approvato con deliberazione del Comitato n. 20 del 6 dicembre 2012;

Considerato che il Comitato regionale per la gestione venatoria dispone di una casella PEC il cui canone è prossima alla scadenza;

*Documento prodotto con sistema automatizzato del Comitato Regionale Gestione Venatoria. Responsabile Procedimento: Paolo (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line.*

Premesso che titolare del servizio della fornitura della casella PEC in questione è la Ditta Hextra S.r.l., con sede in Via Carlo Viola n. 71/c, 11026 Pont-Saint-Martin (AO) – P. IVA 01121870073;

Visto l'art. 16, co. 8, legge 28 gennaio 2009, n. 2, il quale prevede l'obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, d.lgs. 165/2001, di dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata;

Visto l'art. 47, co. 2, lett. d), d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), il quale dispone che le comunicazioni tra le Pubbliche Amministrazioni, ai fini della verifica della provenienza, sono valide se trasmesse attraverso sistemi di Posta Elettronica Certificata;

Richiamato il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed in particolare:

- gli artt. 1 e 2, che prescrivono che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nonché la reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;
- l'art. 3, comma 1, il quale prescrive che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- l'art. 49, comma 1, che prescrive che gli affidamenti avvengano nel rispetto del principio di rotazione, ad eccezione di quanto previsto dal comma 6, secondo il quale è consentito derogare all'applicazione di tale principio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), in base al quale per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 62, comma 1, in base al quale le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori; richiamato, infine, l'art. 17, comma 1, il quale prescrive che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottano con apposito atto la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, il comma 2, il quale prevede, in particolare, che nel caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Visti i decreti attuativi ANAC relativi al nuovo codice degli appalti (Delibera 261/2023; Delibera 262 /2023; Delibera 263/2023; Delibera 264/2023, modificata dalla 601 del 19/12/2023; Delibera 582/2023) ed in ultimo i Comunicati presidente ANAC del 18/12/2024 e del 18/06/2025 che consentono, tra l'altro, la richiesta del CIG a partire dalla piattaforma PCP (Piattaforma Contratti Pubblici) per affidamenti inferiori ai 5.000,00 euro da effettuarsi al di fuori di Strumenti telematici di negoziazione;

Rilevato che ci si intende avvalere della facoltà di ricorrere al mercato ordinario per il servizio in oggetto data la modesta entità della spesa;

Considerato che, in relazione alla specificità, alla modesta entità della spesa in questione per effettuare l'intervento, risulta opportuno per l'ente approvvigionarsi di questo servizio mediante affidamento diretto, in quanto il ricorso alle procedure di evidenza pubblica risulterebbe antieconomico sia dal punto di vista dei

tempi di acquisizione più lunghi, sia per i costi di pubblicazione sproporzionati rispetto all'importo dell'affido, vanificando in questo modo i possibili vantaggi rappresentati da tale procedura;

Ritenuto di procedere ad un affidamento di durata quinquennale e precisamente per il periodo 2026/2030;

Vista la proposta di rinnovo presentata dalla Ditta Hextra S.r.l., con sede in Via Carlo Viola n. 71/c, 11026 Pont-Saint-Martin (AO) – P. IVA 01121870073 e assunta al prot. n. 459 del 9/04/2026, con la quale viene offerto il rinnovo del canone annuale della casella di posta elettronica certificata per un importo di euro 50,00+IVA (per il quinquennio 2026/2030 totali euro 250,00 oltre iva), somma ritenuta congrua;

Dato atto che i suddetti importi, inferiori ad euro 5.000,00, risultano congrui e vantaggiosi per l'ente;

Ritenuto pertanto di approvare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, all'operatore economico Ditta Hextra S.r.l., con sede in Via Carlo Viola n. 71/c, 11026 Pont-Saint-Martin (AO) – P. IVA 01121870073, per il servizio sopra descritto;

Dato atto che il contratto per la fornitura di cui trattasi sarà stipulato mediante scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art 18, comma 1, del Dlgs 36/2023, previa acquisizione, ai sensi dell'art. 52 del suddetto decreto legislativo, da parte del soggetto affidatario, di apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà i cui contenuti formeranno oggetto di controllo ai sensi del medesimo articolo 52;

Acquisita, agli atti di settore, la regolarità contributiva dell'operatore economico, mediante acquisizione del DURC regolare;

Dato atto che il CIG (codice identificativo di gara) rilasciato dall'Autorità competente per il servizio sopra indicato è il seguente: **BB9B15A1E9**;

Ritenuto di impegnare la spesa complessiva come segue:

- euro 61,00, imputando la spesa sul capitolo 32 codice 230-32-1 Utenze e canoni (U.1.03.02.05.000 - Utenze e canoni) del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità per l'anno 2026, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2026;
- euro 61,00, imputando la spesa sul capitolo 32 codice 230-32-1 Utenze e canoni (U.1.03.02.05.000 - Utenze e canoni) del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità per l'anno 2027, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2027;
- euro 61,00, imputando la spesa sul capitolo 32 codice 230-32-1 Utenze e canoni (U.1.03.02.05.000 - Utenze e canoni) del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità per l'anno 2028, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2028;
- euro 61,00, imputando la spesa sul capitolo 32 codice 230-32-1 Utenze e canoni (U.1.03.02.05.000 - Utenze e canoni) del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità per l'anno 2029, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2029;
- euro 61,00, imputando la spesa sul capitolo 32 codice 230-32-1 Utenze e canoni (U.1.03.02.05.000 - Utenze e canoni) del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità per l'anno 2030, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2030;

Richiamato l'art 8 della legge regionale n. 3/2003 che stabilisce che gli atti degli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione soggetti al controllo preventivo di legittimità da parte delle strutture regionali competenti per materia sono i seguenti:

- statuto, se approvato dagli organi dell'ente;
- regolamenti;
- bilancio preventivo e relative variazioni;
- conto consuntivo;

Considerato che il presente atto non è da sottoporre al controllo preventivo di legittimità di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 3/2003;

Visti

- la legge regionale 27 agosto 1994, n. 64 e s.m.i.;
- lo Statuto del Comitato regionale per la gestione venatoria;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 16 del 12 dicembre 2025, avente per oggetto "Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026/2028";

Espresso il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile finanziario dell'Ente;

Espresso il parere di legittimità in merito al presente atto da parte dell'organo stesso;

#### **DELIBERA**

Di approvare il presente provvedimento come atto di determina a contrarre, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del dlgs 36/2023;

Di approvare, contestualmente all'atto di cui al precedente punto, l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, all'operatore economico Ditta Hextra S.r.l., con sede in Via Carlo Viola n. 71/c, 11026 Pont-Saint-Martin (AO) – P. IVA 01121870073, per il rinnovo del canone annuale della casella di posta elettronica certificata per un importo di euro 50,00+IVA (per il quinquennio 2026/2030 totali euro 250,00 oltre iva);

Di impegnare la spesa complessiva come segue:

- euro 61,00, imputando la spesa sul capitolo 32 codice 230-32-1 Utenze e canoni (U.1.03.02.05.000 - Utenze e canoni) del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità per l'anno 2026, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2026;
- euro 61,00, imputando la spesa sul capitolo 32 codice 230-32-1 Utenze e canoni (U.1.03.02.05.000 - Utenze e canoni) del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità per l'anno 2027, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2027;
- euro 61,00, imputando la spesa sul capitolo 32 codice 230-32-1 Utenze e canoni (U.1.03.02.05.000 - Utenze e canoni) del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità per l'anno 2028, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2028;
- euro 61,00, imputando la spesa sul capitolo 32 codice 230-32-1 Utenze e canoni (U.1.03.02.05.000 - Utenze e canoni) del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità per l'anno 2029, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2029;
- euro 61,00, imputando la spesa sul capitolo 32 codice 230-32-1 Utenze e canoni (U.1.03.02.05.000 - Utenze e canoni) del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità per l'anno 2030, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2030;

Di dare atto che l'efficacia dell'aggiudicazione di cui al punto 2) risulta subordinata al completamento e all'esito dei controlli di cui di cui all'articolo 52, del d.lgs. 36/2023;

Di dare atto che il contratto per il servizio di cui trattasi sarà stipulato mediante scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 18, comma 1, del dlgs 36/2023;

Di dare atto che il presente provvedimento non è da sottoporre al controllo preventivo di legittimità di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 3/2003.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO  
F.to Marco Petey

IL SEGRETARIO  
F.to Paolo Tripodi

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo del Comitato regionale per la gestione venatoria dal 26/05/2026 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi della L.R. 21 gennaio 2003, n. 3.

Aosta, il 26/05/2026

Il Segretario  
F.to Paolo Tripodi

---

Copia conforme all'originale in formato digitale.

Aosta, il 26/05/2026

Il Segretario  
F.to Paolo Tripodi